

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A RISCHIO DI DILAVAMENTO DI
SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI
SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**



**Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it**

Oggetto: richiesta autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A²

Cognome DI BAROLOMEO Nome ALBERTO

Data di nascita [REDACTED]

Luogo di nascita [REDACTED]

Cod. Fiscale della persona fisica [REDACTED]

Residenza [REDACTED]

Via/Piazza [REDACTED]

Tel. [REDACTED] Cellulare _____ Fax _____

Email mail@pavimental.it**PER CONTO DELLA SOCIETÀ/ENTE**

Denominazione o Ragione Sociale PAVIMENTAL S.p.A.

C.F. 00481670586 P. IVA 00904791001

Sede Legale – Comune Roma (Prov. RM)

Via/Piazza Giulio Vincenzo Bona n. 95/101 CAP 00156

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Roma

¹ Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

² Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. REA-526702

Tel. 085 906 1332 Cellulare _____ Fax _____

Email mail@pavimental.itP.E.C. pavimental@pec.it

nella sua qualità di (barrare la voce d'interesse):

- ☐ TITOLARE DELL'IMPRESA
☐ LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
☐ PROCURATORE LEGALE DELL'IMPRESA
☐ AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'IMPRESA
☐ DELEGATO DEL TITOLARE DELL'IMPRESA IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE
☒ ALTRO (specificare) Direttore tecnico

RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA

Sita in Comune di Ortona (Prov. CH)

Via/Piazza Loc. Contrada Tamarete n. _____ CAP 66022

Foglio catastale 39 particelle 254

nella quale si svolge attività di PRODUZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI

Codice ISTAT dell'attività 42.11.00

Tel. 085 906 1332 Cellulare _____ Fax _____

Email mail@pavimental.itP.E.C. pavimental@pec.it

in qualità di titolare dell'attività da cui origina lo scarico, a norma del D.Lgs. 152/2006 e della L.R.31/2010,

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici**, con recapito dello scarico (barrare la voce d'interesse):

☒ in corpo idrico superficiale³ (indicare denominazione del corpo idrico) Fosso Casone ,

³ Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

- ☐ su suolo o strati superficiali del sottosuolo⁴ e più precisamente su mappale/i identificato/i al foglio _____
particella/e n. _____ del/dei quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di
godimento in quanto (barrare la voce d'interesse):
- ☐ proprietario,
- ☐ altro (specificare; es. affittuario, ecc.) _____,
- ☐ altro (specificare) _____;

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

D I C H I A R A

1. **che per l'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** (barrare la voce d'interesse e compilare campi):

X è in possesso di Concessione edilizia N° 178 del 08/08/1991 rilasciata dal Comune di Ortona, Concessione n. 29 del 15/03/1993 Permesso di Costruire in Sanatoria prot. n. 1592 del 05/10/2016 rilasciato dal SUAP di Ortona

X è in possesso di agibilità rilasciata con Permesso di Usabilità del 21/10/1993 emesso dal Comune di Ortona
2. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):

☐ prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,

☒ NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;
3. **che si impegna a garantire:**
 - di aver proceduto, o che procederà, alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
 - che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantire il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
 - lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);
4. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**
5. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**

⁴ E' permesso lo smaltimento su **suolo di acque industriali** in rapporto al volume dello scarico ed alla distanza dal corpo idrico superficiale più vicino secondo il seguente schema (punto 2 SCARICHI SU SUOLO dell'Allegato 5, alla Parte Terza, del D.Lgs. 152/2006):

Portata media giornaliera dello scarico	Distanza dal corpo idrico
Inferiore a 100 m ³	> 1.000 metri
Tra 101 e 500 m ³	> 2.500 metri
Tra 501 e 2.000 m ³	> 5.000 metri

6. di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico;
7. che il punto assunto per il controllo dello scarico è reso agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo,
8. di allegare tutta la documentazione richiesta.

ROMA

09/08/2022

**FIRMA del titolare dell'attività da cui
origina lo scarico**

(luogo)

(data)

Al sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data 09/08/2022

FIRMA